

# L'Immacolata e il suo Cuore

Santuario Piccola Città dell'Immacolata - Monte Fasce - Genova



Periodico di informazione e propaganda mariana • Anno 49 n. 1 maggio 2010 • Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Padova

Cari Amici,

siamo nel mese dedicato a Maria.

Da noi la natura sembra partecipare in maniera piena e gioiosa a questa tradizione.

L'inverno è stato lungo e si è fatto sentire, ma ora guardandoci intorno facciamo presto a dimenticare i mesi brutti e a vedere intorno a noi la bellezza di questo luogo.

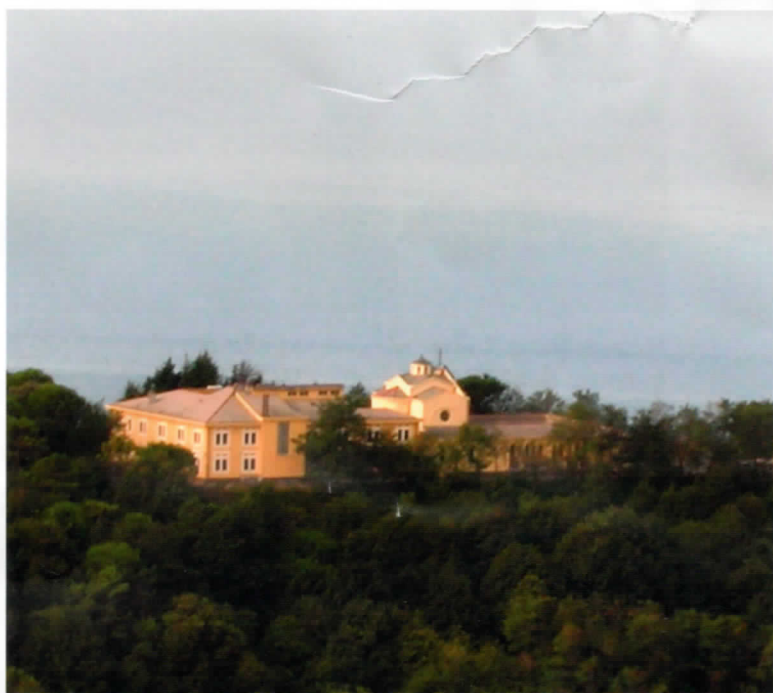
Da una parte la città che si stende sotto i nostri occhi e appare in tutto il suo splendore soprattutto in certi momenti, dall'altra i prati e il bosco che rinascono a vita nuova.

Il tredici maggio ricordiamo la Madonna di Fatima. A lei affidiamo il nostro cammino. Chiediamo a tutti una preghiera perché questa casa possa sempre essere luogo di incontro.

In questo numero iniziamo a raccontare la vita, l'esperienza e gli scritti di S. Massimiliano Kolbe.

È un modo per farlo conoscere. Buona lettura.

P. OTTAVIO CARMINATI



## **ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE!**

Il giornalino: "L'Immacolata e il suo cuore" è strumento di collegamento tra gli amici della "Piccola città dell'Immacolata", un filo che lega tutti gli affezionati e devoti della Madonna del Monte Fasce.

Ci stiamo però rendendo conto che continuiamo ad inviare il giornalino a molte persone che da anni non si sono più fatte vive per segnalarci, in qualche modo, se gradiscono o meno ricevere ancora la rivista.

Purtroppo i costi di stampa e di spedizione non ci permettono di farne una distribuzione indiscriminata per cui si è deciso, dal prossimo numero, di inviarlo solo a chi, negli ultimi tre anni, si è fatto vivo, o si farà vivo, in qualunque modo (posta, telefono, mail) dimostrando così di gradire il giornalino.

Cogliamo l'occasione per assicurare il ricordo nella preghiera, per tutti gli amici e benefattori della casa. Pace e bene.

# San Massimiliano Kolbe

Carissimi amici,

il santuario del Monte fasce è nato dal desiderio di un gruppo di frati francescani che nel primo dopo guerra, animati dal Padre Bonaventura Raschi, sognano di realizzare il progetto di P. Massimiliano Kolbe di una "Città dell'Immacolata". Un centro in cui vivere prima e poi diffondere l'amore al Signore Gesù sotto la guida e la consacrazione alla Vergine Immacolata.

Le vicende storiche hanno rallentato questo progetto, ma la Vergine Maria invocata in questo luogo col titolo di Madonna di Fatima, continua a richiamarci al progetto originale.

Per questo abbiamo pensato di cominciare una serie di articoli che ci aiutino a riscoprire la figura di San Massimiliano Kolbe e l'ideale Mariano da Lui promosso attraverso la "Milizia dell'Immacolata".

Iniziamo con la presentazione di alcune date importanti della vita di San Massimiliano che ci aiutino a inquadrare la figura e l'azione.

**Massimiliano Kolbe** - al battesimo Raimondo - nasce l'8 gennaio del 1894 a Zdunska Wola non molto lontano da Lodz (Polonia), figlio di Giulio e Maria Dabrowska.

**Nella sua adolescenza**, si sente affascinato dall'ideale di San Francesco d' Assisi ed entra nel seminario minore dei Francescani conventuali di Leopoli.

Dopo il noviziato è inviato a Roma, al Collegio Internazionale dell'Ordine, per gli studi ecclesiastici. Nell'anno 1915 consegue il diploma in filosofia e nel 1919 in teologia.

Mentre l'Europa è sconvolta dalla Prima Guerra Mondiale, Massimiliano sogna una grande opera al servizio dell'Immacolata per l'avvento del Regno di Cristo.

**La sera del 16 ottobre 1917**, fonda con alcuni compagni la «**Milizia dell'Immacolata**». Il suo fine è la conversione e la santificazione di tutti gli uomini attraverso l'offerta incondizionata alla Vergine Maria.

**Nel 1918** è ordinato sacerdote e nel 1919, completati gli studi ecclesiastici, ritorna in Polonia per iniziare a Cracovia un lavoro di organizzazione e animazione del movimento della Milizia dell'Immacolata.

Come strumento di collegamento tra gli aderenti al movimento fonda la rivista «Il Cavaliere dell'Immacolata».

**Nell'anno 1927** stimolato dal notevole incremento di collaboratori consacrati e dal crescente numero di appartenenti alla M.I., trasferisce il centro editoriale a Niepokalanow, o «Città dell'Immacolata», vicino Varsavia, dove saranno accolti più di 700 religiosi, che si dedicano all'utilizzo dei mezzi di comunicazione sociale per evangelizzare il mondo.

**Nell'anno 1930** con altri quattro frati, parte per il Giappone, dove fonda «Mugenzai no Sono» o «Giardino



*Fra Massimiliano giovane studente nell'Ordine dei Francescani Conventuali.*

dell'Immacolata», nella periferia di Nagasaki, e stampa una rivista mariana. Questa «città» rimase intatta quando nel 1945 esplose, a Nagasaki, la bomba atomica.

**Nel 1936**, P. Kolbe rientra in Polonia, sollecitato dalla crescita della comunità religiosa e dall'espansione dell'attività editoriale: undici pubblicazioni di cui un quotidiano di grande ripercussione nella classe popolare con una tiratura 228.560 copie e il Cavaliere con un milione di copie.

**Il primo settembre del 1939**, scoppia la Seconda Guerra Mondiale. Anche Niepokalanow è bombardata e saccheggiata. I religiosi devono abbandonarla. Gli edifici sono utilizzati come luogo di prima accoglienza per profughi e militari.

**Il 17 febbraio 1941** Padre Kolbe è arrestato dalla Gestapo e incarcerato nel carcere Pawiak di Varsavia. Il 28 maggio dello stesso anno è deportato nel campo di sterminio di Auschwitz, nel quale gli viene assegnato il numero 16670.

**Alla fine di luglio** avviene l'evasione di un prigioniero. Come rappresaglia il comandante Fritsch decide di sce-

gliere dieci compagni dello stesso blocco, condannandoli ingiustamente a morire di fame e di sete nel sotterraneo della morte.

Con lo stupore di tutti i prigionieri e degli stessi nazisti, Padre Massimiliano esce dalle file e si offre in sostituzione di uno dei condannati, il giovane sergente polacco Francesco Gajowniezek.

In questa maniera inaspettata ed eroica Padre Massimiliano scende con i nove nel sotterraneo della morte, dove, uno dopo l'altro, i prigionieri muoiono, consolati, assistiti e benedetti da un santo.

**Il 14 agosto 1941**, Padre Kolbe termina la sua vita con un'iniezione di acido fenico. Il giorno seguente il suo corpo è bruciato nel forno crematorio e le sue ceneri sparse al vento.

**Il 10 ottobre 1982**, in Piazza San Pietro, Giovanni Paolo II dichiara «Santo» Padre Kolbe, proclamando che «San Massimiliano non morì, ma diede la vita....»



*Per gentile concessione  
delle "Missionarie dell'Immacolata - Padre Kolbe"  
Viale Giovanni XXIII, 19 - Borgonuovo  
40037 SASSO MARCONI (Bologna)  
[www.kolbemission.org](http://www.kolbemission.org)*

Hanno contribuito alla vita della Piccola Città dell'Immacolata con un'offerta sul Conto corrente Postale n. 361162.

### GRAZIE DI CUORE

ANICHINI BRUNA  
ARDONE TERESA  
AVANZINI GIACOMINA  
BISIO GIOVANNI  
BRAIDA CESARINA  
CACACE  
CASINI MARIA PIA  
CASTIGLIONE PINA  
CATTANEO LORENZO  
CORONATO UGLIONI PAOLINA  
CROVARI ANDREA  
DE MARTINI PIETRO  
ESCHER CORINNA  
GARGIULO IMMACOLATA

GHIAZZA LINA  
GIRAUDO MANUELA  
GUIDI MARTINA  
MANARA ADALGISA  
MANZO ANNA  
MARCHESOTTI ALMA  
MARZORATI LAURA  
MELONI VIVIA  
MOLINELLI GIUSEPPINA  
MORI CONCETTA  
PARODI CIURLO MARTA  
PERAZZONE MARIA  
PIOVANO ERMINIA  
RACO LINA

RAMOGNINI  
RAVASINI TERESA  
REPETTI GIUSEPPE  
RISSO MARIA  
SCALA STEFANINA  
SCHENONE GIOVANNA  
SQUAROTTI MASSIMO  
TESSARO MARIA LINA  
TORRE RAFFAELLA  
VERZELETTI DON ROSARIO  
VIDAL LEA  
ZANCANELLA MARIAPIA

#### Per contribuire alla vita del Santuario, per Sante Messe:

Conto Corrente Postale 361162 intestato

"prov. Lig.-Piem. Frati Min. Conv. L'Immacolata e il suo cuore - Via Monte Fasce, 81 - 16133 Genova"

Piccola Città dell'Immacolata Frati Minori Conventuali - Via Monte Fasce, 81 - 161333 Genova - Tel. 010386278

Con approvazione ecclesiastica - Autorizzazione del tribunale di Genova 5-5-1961 n. 541

Direttore responsabile: P. Giuliano Abram - Redattore: P. Ottavio Carminati

Proprietà: Provincia Ligure Piemontese Ordine Frati Minori Conventuali - Stampa: Villaggio Grafica - Noventa Padovana (PD)

Caro/a Amico/a, a norma della legge 675/96, ti comuniciamo che i tuoi dati sono stati inseriti nella banca dati del periodico "L'Immacolata e il suo cuore", che li tratterà secondo i suoi fini promozionali. Essi potranno essere elaborati anche da terzi. Avrai diritto di modificarli o cancellarli facendone richiesta a noi. Grazie.

# Il mese di Maggio con Maria

Il 16 ottobre 1917 Fra Massimiliano Kolbe Nel collegio internazionale san Bonaventura di Roma fonda con alcuni compagni la "Milizia dell'Immacolata " il cui fine è la conversione e la santificazione di tutti gli uomini attraverso la consacrazione alla Vergine Immacolata.

Da questa decisione parte tutta l'opera di San Massimiliano, e, in questa consacrazione a Maria, affonda le sue radici anche il nostro santuario e la casa del Monte Fasce.

Che cosa significa consacrarsi a Maria?

Il Vangelo di Giovanni ci offre una chiave semplice ed efficace per comprendere che cosa significhi questa espressione.

Prima di morire Gesù dalla croce disse rivolgendosi all'apostolo Giovanni: «Donna ecco il tuo figlio» poi disse al discepolo: «Ecco la tua Madre!». E da quel momento il discepolo *la prese nella sua casa*". (Gv 19,26-27). Con questo gesto l'apostolo si consacrò a Maria: *la prese nella sua casa*.

Consacrarsi a Maria è prenderla con se, nella propria vita, lasciare che lei operi in noi e per mezzo di noi per la costruzione del regno di Gesù.

Ogni giorno siamo invitati a vivere questa consacrazione, a rinnovare la nostra offerta, il nostro invito alla vergine perché prenda dimora e possesso della nostra "casa".

Qui di seguito una preghiera che ci aiuti a rinnovare ogni giorno il dono di noi stessi a Gesù per le mani di Maria.



## Atto di consacrazione

*Vergine Immacolata, Madre mia, Maria,  
io rinnovo a Te oggi e per sempre,  
la consacrazione di tutto me stesso  
perché tu disponga di me  
per il bene delle anime.  
Solo Ti chiedo,  
o mia Regina e Madre della Chiesa,  
di cooperare fedelmente alla Tua missione  
per l'avvento del Regno di Gesù nel mondo.  
Ti offro, pertanto,  
o Cuore Immacolato di Maria, le preghiere,  
le azioni e i sacrifici di questo giorno.*

## LA CASA E L'ACCOGLIENZA

La casa attigua al santuario dell'Immacolata al Monte Fasce in Genova è particolarmente adatta a giornate di studio o di formazione, la posizione isolata favorisce tempi di silenzio e di raccoglimento.

Offre accoglienza in un ambiente pulito e ordinato. Può accogliere fino a 45 persone in camere di due o tre letti. Sono a disposizione dei gruppi due saloni per incontri, la cappella interna e la chiesa. È a disposizione una cucina attrezzata. L'accoglienza si intende in autogestione, i gruppi devono portarsi sacco a pelo o lenzuola e provvedere al cibo. Attorno alla casa ampi spazi per sostare all'aperto, passeggiare.

**Prenotazioni tel. 010.386278**